

N.1 - APRILE 2019



DIVE!

MAGAZINE A CURA DEL SETTORE DS

**NUOVO
CdS**

PRESENTAZIONE
NUOVO CONSIGLIO DI
SETTORE

**NUOVO
ASSETTO PC**

NUOVO GDPS
BIOLOGIA FOTO/VIDEO
E PROGETTO SCUOLA

**CCF
MALDIVE**

ISOLA DI MAAFUSHI:
INIZIA UN'ALTRA
AVVENTURA

INDICE



Foto di Paolo Cudicini

1

UN SALUTO DAL NUOVO
CONSIGLIO DI SETTORE
DS

2

FOTO SUI BREVETTI
& AREA RISERVATA DS

3

BIOLOGIA, FOTOGRAFIA
E VIDEO SUB,
PROTEZIONE CIVILE &
PROGETTO SCUOLA

6

CONVEGNO
“FISIOPATOLOGIA
DELL’UOMO IMMERSO”

7

CCF MALDIVE
ISOLA DI MAAFUSHI:
INIZIA UN’ALTRA
AVVENTURA

9

“DECO FOR DIVERS”,
MARK POWELL



UN SALUTO DAL NUOVO CONSIGLIO DI SETTORE DS

Ci presentiamo: Paolo Bonuomo (Presidente), Maurizio Santero (Vice Presidente), Alessandro Banfo, Daniele Capezzali, Francesco Di Figlia, Mario Fedele, Nicola Giusti, Luigi Muriago, Giovanni Pedrotti e Orante Trabucco. Come nuovo CdS ci siamo insediati il 02 febbraio scorso con l'EUDI SHOW ormai alle porte e ancora tutto da organizzare!

È stato un bel banco di prova che pensiamo di aver affrontato dignitosamente, ma ora viene la vera sfida: conquistare la vostra fiducia. Sappiamo che vi aspettate azioni e risultati concreti e ve li aspettate a breve! Vi indichiamo di seguito 3 punti chiave che abbiamo scelto per impostare il lavoro che ci attende.

Comunicazione e trasparenza: Aumentare l'interazione tra CdS e territorio, da un lato avvalendosi del ruolo di coordinamento di RRDS e RPDS, dall'altro attivando canali specifici e diretti verso società/Istruttori/tesserati.

A questo scopo sono state attivate, ad esempio, la newsletter mensile e la mail cds-ds@fipsas.it.

Efficienza e semplificazione: Azioni e risposte rapide a problemi e domande, attenzione alle difficoltà delle società nella gestione ordinaria, semplificazione del lavoro della Segreteria DS, miglioramento complessivo dei servizi.

Qualità e sviluppo della didattica: dobbiamo affrontare diverse sfide importanti, come l'aggiornamento dei vari livelli della nostra catena di formatori e la diffusione della didattica nei territori in cui, storicamente, siamo meno presenti. Crediamo che importanti obiettivi di crescita siano legati allo sviluppo del nostro bacino di utenza (Corsi Base, Minisub, Progetto scuola) e dei corsi a carattere culturale e sociale (Biologia, foto, BLS, Div. Abili, ecc.).

Sappiamo che ci terrete d'occhio e noi ci impegneremo per lavorare al meglio. Per questo suggerimenti e feedback, positivi o meno, saranno sempre i ben accetti.

Lavoriamo assieme per far crescere la nostra Federazione!

FOTO SUI BREVETTI

È stato recentemente attivato l'inserimento automatico della fotografia sui brevetti (prot. 1158). La procedura prevede la stampa della fotografia sulle tessere dei nuovi brevetti per tutti i tesserati che hanno caricato la fotografia sulla pagina personale della anagrafica federale. Chi desidera continuare a ricevere i brevetti senza la fotografia non deve caricare alcuna immagine sulla pagina personale dell'anagrafica federale ed eventualmente toglierla se l'ha fatto in passato.

Si raccomanda a tutte le società di comunicare quanto sopra ai propri soci già tesserati, ai nuovi soci al momento del tesseramento e agli allievi alla chiusura di ogni corso, per evitare la pubblicazione sui brevetti di immagini non appropriate per contenuti, qualità e inquadratura. Le dimensioni da utilizzare per una corretta visualizzazione dell'immagine sono 255x295 pixel.



Nominativo _____ Data di nascita _____ CF _____
Indirizzo _____
N. Tessera _____ Sez. Prov. _____ Scadenza il _____
Emessa da _____

Anagrafica Tessere Titoli Attività

DATI PERSONALI

Cognome _____ Nome _____
Data di nascita _____ Sesso _____
Comune di nascita _____ Provincia di nascita _____
Codice fiscale _____ Professione _____

Cessione dei propri dati a terzi Foto
Disdetto Scegli file Nessu...nato
Ricevi notifiche 255x295

RESIDENZA

Indirizzo _____ N. Civico _____
Località _____
CAP _____ Provincia _____
Stato _____
Telefono _____ Cellulare _____
Telefono lavoro _____ Fax _____
Email _____ Pec _____
Note _____

ALTRI DATI

Visita Medica _____ Scadenza _____
ID-DAN _____ Diversamente abile

Chiudi

AREA RISERVATA DS

Ecco le ultime novità in Area Riservata DS!

- Diapositive corsi di 1° grado Apnea (Indoor e Outdoor) a cura di Roberto Carrozza e del GdPS Apnea
- Programmi 1°, 2° e 3° Grado AR: al paragrafo 10.2 è stata modificata la norma che regola le esercitazioni in AL in caso di scarsa visibilità; corretto un errore nel BD9 del P2
- Programma Nitrox base: al paragrafo 10 è stata eliminata la limitazione sulla pO2min per le immersioni
- Presentazioni EUDI 2019
- Programmi di Protezione Civile POpc1 e POpc2
- Nell'area riservata DS sono stati pubblicati i nuovi programmi per aiuto operatore di Protezione Civile (POpc1) e Operatore di Protezione Civile (POpc2).

BIOLOGIA, FOTOGRAFIA E VIDEO SUB

Nuovo Gruppo di Progetto e Sviluppo

Con il 2019 la Didattica Subacquea FIPSAS rimarca e sottolinea il grande valore che la Biologia, insieme alla Fotografia e al Video Subacqueo hanno raggiunto nella subacquea moderna e, quindi, nella subacquea federale! Il Gruppo di Progetto e Sviluppo è composto dai biologi Simone Modugno, Linda Pasolli ed Elisa Possenti e si è già messo al lavoro per l'aggiornamento dei programmi allievo di Biologia (PBio1 e 2), per la creazione dei futuri nuovi brevetti di specialità Biologia Tropicale e Biologia di Acqua Dolce e per l'allineamento dei Centri Bio Fipsas, che consentiranno a tutti i Club di poter

disporre di laboratori per gli esami dei corsi Bio, Foto e Video. Le novità sono tante e certamente il GdPS lavorerà per dare sempre nuovi stimoli e spunti di lavoro, come ad esempio la realizzazione del Primo Progetto di Ricerca in mare, di cui parleremo in dettaglio nel prossimo numero, che avrà luogo all'Isola d'Elba e che porterà la Federazione e tutti gli MBio a lavorare su progetti importanti a livello europeo. A breve, infine, verranno proposte le date per l'aggiornamento degli Istruttori MBio, MFs e MVs in attività e quelle per le nuove sessioni MBio, MFs e MVs 2019.



Foto di Pieroni Valentino

NUOVO ASSETTO PC FIPSAS

Una delle prime azioni del nuovo CdS è stata la riorganizzazione della Protezione Civile FIPSAS. Per prima cosa si è fatta una capillare raccolta dati sulle varie realtà operative presenti a livello regionale (prot. 1068 ai RRDS e RPDS).

Inoltre, con delibera del CF del 14-15 marzo 2019, Pino Rapetti è stato nominato Coordinatore Nazionale per la Protezione Civile FIPSAS e Andrea Trasarti Referente per i rapporti con il Dipartimento di Protezione Civile.

E' in via di definizione l'elenco dei referenti/coordinatori regionali PC ed è stata iniziata la procedura di attivazione dei CeFIS-PC nelle cinque principali macroaree (Nord, Centro, Sud, Sardegna, Sicilia).



PROGETTO SCUOLA

Nuovo Gruppo di Progetto e Sviluppo

La nuova Circolare Normativa - Parte Generale prevede anche per l'anno 2019 agevolazioni per le Società/CCF che svolgono attività didattica nelle scuole: in pratica potranno tesserare, brevettare e acquistare i kit didattici senza costi per gli allievi dei corsi subacquei cosiddetti entry level (per maggiori informazioni consultare la CN a pag. 13 o contattare didattica@fipsas.it).

Essere presenti negli istituti scolastici rappresenta una scelta strategica per la Federazione, da supportare con molteplici mezzi e risorse, perché nelle scuole possiamo trovare i subacquei di domani e il rispetto e la cultura del mare non può che iniziare da qui!

Per queste ragioni il CDS si è impegnato a costituire e attivare un nuovo GdPS, dedicato al "Progetto scuola".

Il gruppo è composto da Roberto Desole

(referente), Giuseppe Lo Presti, Walter Esposito e Franco Mori, istruttori di varie società FIPSAS, che nel tempo hanno collaborato con il mondo della scuola. Il gruppo si propone di sviluppare e migliorare costantemente l'offerta didattica per le scuole, adattando i programmi federali alle esigenze dei vari Istituti sul territorio; raccogliere, armonizzare e rendere disponibile materiale, know-how ed esperienze maturate nelle varie realtà; e, infine, diventare uno strumento di raccordo tra il CDS e le società che vogliono iniziare un rapporto di collaborazione all'interno delle scuole, con particolare riguardo agli istituti secondari di 2° grado. Il tutto, ovviamente, in stretta collaborazione con il GdPS Minisub, che, capitanato dalla sempre efficiente Ada Goia, resta l'avamposto federale per le collaborazioni e attività didattiche nelle scuole di grado inferiore.



Foto di Roberto Desole

CONVEGNO “FISIOPATOLOGIA DELL’UOMO IMMERSO”

A cura di Annino Festa

Dopo aver ascoltato il dott. Dante Lo Pardo nel convegno tenuto a Pozzuoli sabato 30 marzo, comprendiamo più a fondo come per noi subacquei la giusta condotta dell’andare sott’acqua - a tutti i livelli e in tutte le fasi della nostra vita - non può prescindere da una perfetta conoscenza del nostro (variabile) stato di salute.

Il dott. Lo Pardo, citando i recenti studi del professor Stephen Thom (2015), ha focalizzato l’attenzione sull’esistenza e l’azione di micro-nuclei gassosi presenti nell’organismo e attivati durante le fasi delle nostre immersioni, che generano sempre una risposta infiammatoria più o meno variabile a seconda dell’individuo, sia per durata, sia per intensità, sia per gravità.

La forma fisica, lo stato di salute, lo stile di vita, l’emotività, la corretta idratazione, l’indice di massa corporea, la genetica individuale e altri fattori ancora determinano il buon esito di questo stato infiammatorio.

Una maggiore e più approfondita conoscenza del proprio corpo, del nostro stato di salute, dei limiti connessi all’età, all’efficienza fisica e alle abitudini voluttuarie (fumo, alcool, droghe, cattiva alimentazione e altro) dovrebbero contribuire ad una maggiore consapevolezza del subacqueo, e renderlo meno incline ad affidare la propria sicurezza in modo esclusivo ad un computer che non può conoscere tutte queste variabili.

È sempre più importante l’uso dell’ossigeno come indispensabile intervento in caso di primo soccorso, ma “quello che oggi chiediamo all’Ossigeno Terapia Iperbarica non è di ricomprimere le bolle ma di fermare l’infiammazione”.

Di molto altro si è parlato: dalla sosta decompressiva profonda, vista oramai con certo scetticismo dalla Società di Medicina Subacquea e Iperbarica, alla corretta condotta del subacqueo in risalita, all’uso delle della sigaretta, ecc.

Per eventuali approfondimenti è possibile contattare direttamente il dott. Lo Pardo (medicina.iperbarica@sangiovannieruggi).



CCF MALDIVE ISOLA DI MAAFUSHI: INIZIA UN'ALTRA AVVENTURA

SUBACQUEI CLANDESTINI,
ORGANIZZAZIONE TECNICA U.L.P.
TRAVEL

Il nostro magazine dedicherà un articolo al mese ai CCF, con l'obiettivo di promuovere le iniziative dei centri convenzionati FIPSAS. Iniziamo a raccontare la proposta del centro più recente: una bandiera FIPSAS sventola alle Maldive.

Le Maldive sono una delle destinazioni subacquee più famose al mondo ma sono sempre state precluse ai più per i loro prezzi inaccessibili ed esageratamente alti.

Da pochi anni il governo Maldiviano ha dato la possibilità di aprire alberghi e locande nelle isole abitate dai locali. Noi abbiamo scelto Maafushi e piccoli hotel per offrire le Maldive ad un prezzo moderato con il contatto con la popolazione. Maldive più vere e reali, dove oltre alle fantastiche e stupende immersioni avremo la possibilità di vivere il gruppo, fare escursioni insieme a chi non è subacqueo, cenare scalzi sulla sabbia in riva al mare, godere del mare e dei colori delle Maldive e rendere il viaggio un'esperienza che resterà impressa in noi per tanto tempo.

Guest house e piccoli hotel carini, muniti sempre di tutti i comfort, sono molto più economici degli esclusivi Resort permettendoci così di vivere la vita locale in un'isola un po' più ampia ma tradizionale, con negozietti di souvenir, ristoranti tipici e altre attività locali. Anche i nostri pacchetti immersioni e uscite barca per gli accompagnatori non sub rispettano la nostra filosofia del basso prezzo senza nulla togliere alla qualità (pacchetto sub di 5 giorni con 2 immersioni al giorno per un totale di 10 immersioni. euro 290.00).

Non sarà più necessario essere "milionari" per visitare le Maldive e fare tra le più belle immersioni al mondo.

Maafushi è una realtà un po' diversa L'isola è grandina 1,5 km per 300 metri. è un'isola viva, con scuole, ristoranti, negozietti, piccoli super market, il comune la clinica ecc.

Quindi sull'isola si può girare in bicicletta, andare a provare i loro piccoli bar dove si può gustare il loro cibo locale, spesso sono organizzate feste o eventi, si vive praticamente la realtà locale ma con il mare e i colori delle Maldive. I prezzi sono più bassi che in Italia. ceni con circa 10 euro, ci sono piccoli negozi di alimentari dove tutto costa uguale o meno che in Italia, la gente del posto è sempre cortese. Anche gli hotel hanno prezzi simili a quelli italiani.

Se cercate la tranquillità assoluta con atolli deserti con 4 palme e resort stralussuosi, magari Maafushi non è l'isola più adatta a voi.

Dovete quindi valutare il tipo di vacanza che volete fare per evitare di avere sorprese all'arrivo.

Maafushi è una grande opportunità di fare vacanza alle Maldive con una spesa moderata.



MALDIVE
MAAFUSHI - Low Cost
7 Notti + 10 Immersioni
da 810 €

The advertisement features a vibrant background image of a tropical beach with turquoise water and a small island in the distance. The text is overlaid in large, bold, orange and white fonts.

Organizzeremo anche l'accoglienza e il trasferimento dall'Aeroporto di Malè all'isola con barca veloce condivisa (40 min).
Punti d'immersione famosi e visitati da tutte le barche safari come la Pass di Guraidoo, la thilla di Kandooma o quella di Dhigu sono solo a 15 minuti di Dhooni dall'isola.

Organizziamo un'uscita mattutina con due immersioni dalle 8.30 alle 12.30 e un'uscita pomeridiana con un'ulteriore immersione (terza) dalle 14.30 alle 16.00, nonché spettacolari immersioni notturne. Avremo la possibilità di fare tantissime immersioni fantastiche in un mare in cui la temperatura non scende mai al di sotto dei 28°.

Una muta corta da 3mm sarà infatti sufficiente durante tutto l'anno. La barriera corallina di Sharm el Sheikh sarà sempre la più meravigliosa ma la qualità e la quantità di pesce che troverete alle Maldive vi lascerà senza parole.

Squali Grigi, Aquile di mare, Tartarughe, delfini ed una infinità di pesci ci accompagneranno nella maggior parte delle nostre immersioni. In determinati periodi dell'anno non è raro incontrare Squali Balena e Mante. Immersioni in corrente sono la prassi. Le Pass (canali) sono famose per questo tipo di immersioni in cui un minimo di esperienza è richiesta. Immersioni sui banchi di corallo (Thila) sono più semplici e rilassate e anche i novizi si possono divertire in tranquillità. Il tutto sotto l'egida e nello stile FIPSAS, perché, come dice il nostro motto, non siamo ne migliori ne peggiori, siamo FIPSAS. Non vediamo l'ora di avervi nostri ospiti nel nostro nuovo Centro Convenzionato FIPSAS alle Maldive.

PER INFO

- GIO Giuseppe Arcadipane, Istruttore M3
- gsub@hotmail.it
- cellulare Italia e Whatsapp
+393483859972
Sito web: www.ulptravel.com/subacquei-clandestini-ccf



Subacquei Clandestini

**- Sharm el Sheikh
- Maldive**

da Prenotare al Volo

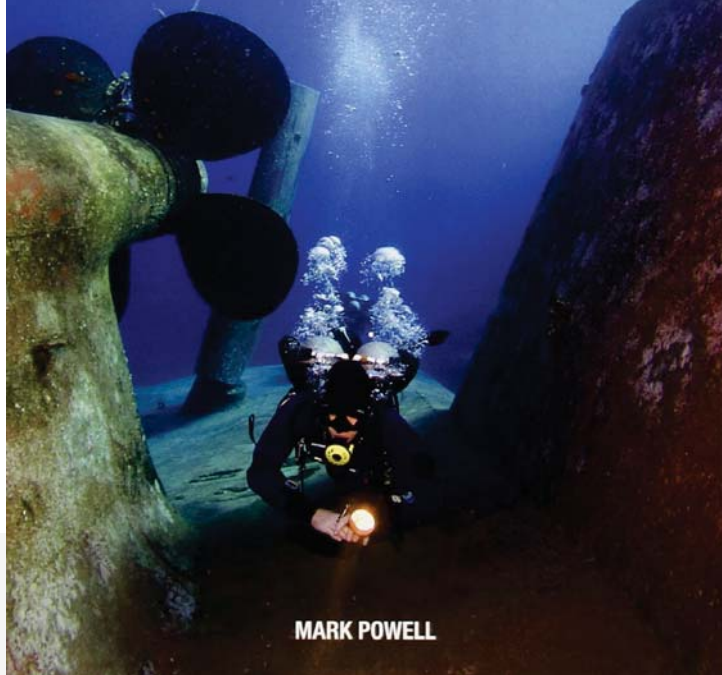
giuseppe@ulptravel.it
viaggi@ulptravel.it

U.L.P. Travel

CCF nel mondo con U.L.P. TRAVEL

DECO FOR DIVERS

A Diver's Guide To Decompression Theory and Physiology



“DECO FOR DIVERS”, MARK POWELL

Recensione di Sara Ricciardi

“Deco for Divers” si trova difficilmente in libreria. Altrettanto difficilmente emerge dal rumore di fondo di decine di altri libri che trattano di teoria dell’immersione subacquea. Se non lo si sta cercando, difficilmente lo si trova per caso. Il suo nome giunge col passaparola, un testo clandestino che passa di mano in mano, di consiglio in consiglio, l’equivalente di una ricetta segreta che a un certo punto qualcuno decide di donarti. In senso stretto, affronta in modo approfondito il tema della decompressione subacquea e degli effetti sull’organismo, ma dal momento che questa viene calata in un contesto più ampio ricalcando molti dei concetti fondamentali si può tranquillamente affermare che sia un libro che tratta di subacquea in senso lato.

Ed ecco allora pagine e pagine di modelli decompressivi, bolle silenziose e bolle chiacchierose, approfondimenti sulle MDD, completate da excursus storici, gas e miscele, immersioni in saturazione, fisiologia della respirazione, il tutto perfettamente bilanciato in una lettura che non stanca e riesce ad appassionare come un romanzo nonostante il suo essere saggio fin nel midollo.

Si tratta dell’anello di congiunzione tra i nostri manuali di riferimento e i testi universitari o gli articoli scientifici veri e propri. Una via di mezzo che con la sua squisita chiarezza allinea tutte le conoscenze pregresse, le sfronda, mette a fuoco l’essenziale. Mai, neanche una volta, dice una parola di troppo. Altrettanto raramente ne dice una di meno. È, senza esagerare, il testo che serve per fare il salto di qualità.

La narrazione comincia la sua opera smantellando molte delle certezze accumulate durante i corsi: “Tra i subacquei ricreativi”, dice solo alla seconda pagina, “aleggia un falso senso di sicurezza derivante dalla credenza che la decompressione sia una scienza ben compresa e che la malattia da decompressione possa essere facilmente evitata se ci si attiene alle tabelle¹”. Chiarito il concetto, spazzato via il rigido determinismo al quale tipicamente ci si affida, riparte da zero utilizzando sia le macerie dell’edificio appena crollato che materiali nuovi e originali per creare qualcosa di più solido, completo... e in definitiva più adulto.

Inizia con il dipinto di Boyle e dei suoi capelli cotonati, parla della storia del nostro mondo subacqueo e del tipo di studi fatti per arrivare ad oggi, dando un volto e uno spessore a tanti nomi di quei pionieri sentiti distrattamente decine di volte (Dalton, Bert, Haldane ecc.). Arrivati alla frontiera del presente, prosegue con il comportamento dei gas disciolti nel sangue ed è qui che si comincia davvero ad apprezzare la semplicità mai semplicistica con cui vengono resi concetti articolati.

Appaiono i primi grafici, i primi modelli che cercano di imbrigliare e governare la legge di Henry. A questo punto, stacca. Cambia tono ed ecco gli algoritmi diventare le fotografie di decompressioni sbagliate. Mentre in tanti testi i sintomi di una MDD sono indicati come talmente generici da non saperli distinguere dall'ipocondria, Deco for Divers fa lo sforzo di categorizzare, di parlare di probabilità, frequenze, tempi. "Conosci il tuo nemico" in modo da capire quando un rischio è concreto e quando invece si sta facendo terrorismo.

La parte centrale è dedicata alle miscele, in particolare nitrox e trimix – cosa cambia? Perché? Come reagiscono i tessuti? Altri schemi, altro fumo che si dissipa.

Il capitolo sulle immersioni in saturazione sembra una pausa, una parentesi – trattandosi di una realtà molto diversa dal quotidiano della maggior parte lettori. Pur senza mai smettere di essere tecnica è una parte che favorisce il librarsi della fantasia nell'immaginare la vita e la fisiologia di chi la subacquea la fa per lavoro e a profondità ben diverse. Ed ecco l'ultima parte: se finora si è pensato che la spiegazione fosse dettagliata, precisa, accurata, l'asticella si alza ancora e si scende veramente nel particolare, declinando uno per uno i vari algoritmi decompressivi (ZHL, VPN, RGBM, Dual Phase, RNPL, BSAC, US NAVY Models ecc.), senza mancare di affrontare di petto tematiche controverse come il deep stop e la teoria delle microbolle.

Riporta sempre dati, parla di probabilità, cita studi.

"Fedele alla premessa, in tutta la narrazione è sempre presente il fermento di una materia in costante divenire."

Il lettore, ritrovandosi privo del falso senso di sicurezza che il credere di sapere tutto porta con sé, in questo libro trova una bussola per navigare in un mondo pieno di punti ignoti, inesplorati, probabilistici – non diversi dai mari in cui non vediamo l'ora di immergerci.

"La persona che per prima mi ha iniziata a questo testo mi ha detto una cosa, che poi si è rivelata essere vera: Deco for Divers va letto tre volte."

La prima, per uno sguardo d'insieme, ha un effetto dissetante. Si legge di gusto, in fretta, con voglia di sapere di più, di vedere un altro tassello acquisire un ordine e un senso prima impensato.

La seconda serve affinché tutto questo nuovo sapere sedimenti nella memoria – senza più quella curiosità quasi febbrile lo si può gustare lentamente, assaporando uno per uno ogni concetto o suggestione. Mi ha divertita vedere i grafici cominciare a muoversi da soli nella mia testa, raccontare storie che vale la pena soffermarsi ad ascoltare.

La terza è per le domande che la seconda lettura inevitabilmente porta con sé. Ad alcune risponde, se sai sbirciare tra le righe, estrapolare, capire davvero cosa sta dicendo. Per tutte le altre, rimanda a nuove avventure.

Alla terza lettura è tuo. Non ti resta addosso come un sapere saputello usato sterilmente per autocompiacersi o vantarsi – ma come competenza da usare. Che diventa cultura.

Consigliato? Assolutamente sì.